2017 Cento anni di Lions International e sessanta anni del Lions Club Siena

Il Lions International è la più grande associazione umanitaria di club di servizio al mondo, forte di quasi un milione e mezzo di soci sparsi in 210 paesi nel mondo.

La Fondazione internazionale è arrivata ad erogare oltre un miliardo di dollari di sussidi nel mondo ed a questo si vanno ad aggiungere tutti i service che ognuno dei 46.000 club sparsi nel mondo eroga sul proprio territorio.

Là dove c’è un bisogno c’è un Lion; l’ultimo ambizioso progetto è quello di vaccinare 60 milioni di bambini contro il morbillo, malattia sottovalutata ma che purtroppo anche oggi uccide 400 persone al giorno.

Ed allora come celebrare al meglio una tale ricorrenza nella nostra meravigliosa Siena, se non offrendo alla città un simbolo che possa rimanere nella memoria come il Masgalano?

Tre anni fa proponemmo al Comune la nostra idea che venne accolta molto favorevolmente dall’amministrazione comunale.

Il lavoro è iniziato proponendo a vari artisti, senesi e non, di realizzare un’opera che potesse, rimanendo nei canoni classici, celebrare una simile ricorrenza, possibilmente mettendo in evidenza quelli che sono gli scopi del Lions e quello che è il legame del Club di Siena con la sua città.

In sessanta anni i service svolti dal nostro Club sono stati numerosissimi e di grande valore artistico e sociale; inutile menzionarne alcuni, perché si rischierebbe di sminuirne altri, ma ciò che comunque sempre si evidenza sono i valori che stanno alla base di tutte le nostre azioni, tracciati cento anni fa ma attuali come non mai, e che sono a fondamento della nostra associazione, da sempre vicina ai più deboli e promotrice di attività finalizzate al bene civico, alla fratellanza e alla pace tra i popoli.

Il lavoro presentato da Paolo Penko è stato quello che ci ha convinto di più, non solo da un punto di vista puramente artistico, ma anche per la capacità di saper coniugare, ed esaltare in uno scambio reciproco di armonie, una visione della città con la storia del nostro Club.

Speriamo con questo di essere riusciti a lasciare un’opera che sarà apprezzata non solo da chi la vincerà, ma anche dalla cittadinanza tutta.

 Di Francesco Cottini

  *Presidente Lions Club Siena*